



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 30.04.2026

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE INSERITO NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028, E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 – SECONDA VARIAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno 2026 addì trenta del mese di aprile alle ore 20.30 nella sala Consiliare di Via Dante Alighieri 1 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Bondo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale. Partecipano, presenti all'introduzione della trattazione della presente deliberazione, il Sindaco ed i Consiglieri:

NR.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	BAZZOLI	FRANCO	SINDACO	X	
2	AMISTADI	ANDREA	VICESINDACO	X	
3	BAZZOLI	ISABEL	CONSIGLIERE	X	
4	BONAZZA	LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
5	BIANCHI	LUIGI BRUNO	CONSIGLIERE	X	
6	BONAZZA	LARA	CONSIGLIERE	X	
7	COVA	MARCO	CONSIGLIERE		X
8	FERRARI	ALBERTO	ASSESSORE	X	
9	FERRARI	EVELYN	ASSESSORE	X	
10	PANDOLFI	DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
11	SALVADORI	MATTEO	CONSIGLIERE	X	
12	SALVADORI	FRANK	CONSIGLIERE	X	
13	VALENTI	IRENE	ASSESSORE	X	
14	VALENTI	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
15	VIVIANI	PAOLO	ASSESSORE		X
			TOTALE:	<u>13</u>	<u>2</u>

Assiste e verbalizza la Segretaria comunale dott.ssa Lara Fioroni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Franco Bazzoli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE INSERITO NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028, E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 – SECONDA VARIAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 29 dicembre 2025 ad oggetto: “Art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: approvazione del Documento unico di programmazione 2026-2028.”.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto: “Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 con relativi allegati e la nota integrativa”.

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2026-2028: primo provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 4 dd. 14.01.2026;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottate con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 04.03.2026;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2026-2028: secondo provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 23 dd. 04.03.2026;
- aggiornamento del programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, e variazione al bilancio di previsione 2026-2028 – prima variazione del Consiglio comunale approvata con delibera n. 7 dd. 31.03.2026;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2026-2028: terzo provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 35 dd. 03.04.2026;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione (detto anche D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e tra Documento unico di Programmazione e Bilancio vi deve essere una costante correlazione e coordinamento che poi deve essere mantenuta quando si introducano modificazione agli atti di programmazione rispetto ai quali il bilancio deve essere coerente, e ove necessario anche apportando apposite variazioni;

Evidenziato che vi sono dei fatti che inducono a modificare alcune parti della programmazione contenuta nel Documento unico di Programmazione ed in particolare rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nel Documento Unico di Programmazione approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29 dicembre 2025, l'Amministrazione intende aggiornarlo con riferimento alle opere indicate come evidenziato nell'allegato A principalmente per:

- aggiornare gli stanziamenti di opere o manutenzioni straordinarie già previste o inserirne di nuove in base alle nuove esigenze evidenziate dall'Amministrazione o spostare e aggiornare le opere in aree di inseribilità in attesa di definire l'ammontare definitivo e il cronoprogramma della spesa;

Visto l'art. 175 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita:

1. Il bilancio di previsione finanziario puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente. [...omissis...]

Considerato che con delibera del Consiglio comunale di data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	5.818.440,61
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2025	85.123,86
Accantonamento quota TFR personale dipendente	190.496,78
Fondo indennità fine mandato Sindaco	2.395,40
Fondo rischi contenzioso	1.163.798,58
Fondo perdite società partecipate	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge	14.664,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	140.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.550,00
Parte destinata agli investimenti	1.086.901,27
Parte disponibile	3.129.510,24

Evidenziato che per soddisfare nuove esigenze dell'amministrazione e sulla base della gestione in corso è stata predisposta la presente variazione di bilancio che comporta:

- 1) in conto capitale le variazioni meglio evidenziate nell'allegato C e in particolare:
 - l'incremento dello stanziamento di alcune spese in conto capitale e l'inserimento di nuovi stanziamenti sull'esercizio finanziario 2026;

Rilevato quindi che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2026-2028 nonché alla parte 3.3.3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" (prospetto predisposto dall'ufficio tecnico comunale);
- la presente variazione modifica la parte in conto capitale del bilancio;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2026-2028;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2026;
- la presente variazione comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per euro 372.500,00;

Considerato che con il presente atto viene variato anche:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento anno 2026 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028 come da prospetto allegato C alla presente deliberazione;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017;

Visto il comma 785 della Legge di bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205 che elimina l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

Rilevato poi che la legge di bilancio n. 145 dd. 30 dicembre 2018 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e quindi già in fase previsionale gli enti devono rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000

Preso atto che il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 definisce il P.E.G. come il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 27 aprile 2026 prot. n. 3872 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato D);

Appurato che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al codice di comportamento dei dipendenti comunali;

Evidenziato che si rende necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, stante l'urgenza di impegnare alcune spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udata la relazione illustrativa
- Visto lo statuto comunale
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;
- il regolamento organico e di organizzazione del personale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 con relativi allegati e la nota integrativa;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 27.02.2026 di approvazione del P.E.G. 2026-2028 (Piano esecutivo di gestione);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 20 di data 27.02.2026 di approvazione del P.I.A.O. 2026-2028;
- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal sostituto Funzionario responsabile del servizio lavori pubblici per la parte relativa all'aggiornamento al Programma pluriennale delle opere pubbliche (allegato A);
- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.), di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2;
- Acquisito il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.), di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTI INOLTRE:

- l'art. 126 del Codice degli Enti locali, della Regione Autonoma Trentino Alto Adige L.R. 3 maggio 2018, n. 2
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 6, 49, 53, 88, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n. 13 contrari n. 0 , astenuti n. 0 , su n. 13 presenti, espressi per alzata di mano il cui esito è proclamato dal Presidente della seduta;

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche al punto 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;

2. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028, nelle risultanze di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di approvare le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2026, 2027 e 2028 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028 (allegato C);
5. Di precisare che le modificazioni alle previsioni di bilancio modificano direttamente la parte finanziaria del DUP 2026-2028;
6. Di dare atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato D;
7. Di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
8. Di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al codice di comportamento dei dipendenti comunali;
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026 n.19 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Consigliere delegato alla firma
Ing. Andrea Amistadi
sottoscritto digitalmente

Il Sindaco
Franco Bazzoli
sottoscritto digitalmente

La Segretaria comunale
dott.ssa Lara Fioroni
sottoscritto digitalmente